

Comunicato stampa

A OTTOBRE SI INASPRISCE LA CONTRAZIONE GIA' RIPORTATA DALL'INDICE DELLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA NEI DUE MESI PRECEDENTI: -16%. ANCORA UNA FORTE FLESSIONE, LA QUARTA CONSECUTIVA, PER IL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI (-33%), CON LE AUTOVETTURE A -43,6% NEL MESE

Mentre l'indice di produzione di parti e accessori per autoveicoli mantiene il segno positivo a ottobre, non si può dire lo stesso per l'indice del fatturato riferito al mese di settembre, in ribasso del 16,2%, con una notevole contrazione in particolare sul mercato interno. Fatturato in frenata anche per il comparto autoveicoli e per la filiera automotive nel complesso (-25% nel mese, con una flessione del 31,1% sul mercato interno)

Torino, 10 dicembre 2021 - Ad ottobre 2021, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme**¹ registra un calo del 16% rispetto ad ottobre 2020 (-6,7% nel confronto con ottobre 2019), mentre nei primi dieci mesi del 2021 aumenta del 26,9% (-9,4% rispetto a gennaio-ottobre 2019).

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, l'indice della fabbricazione di autoveicoli² (codice Ateco 29.1) registra una forte flessione del 33% ad ottobre 2021 e un incremento del 17% nei primi dieci mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) aumenta del 5,5% nel mese e del 29,1% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ cresce dello 0,7% ad ottobre e del 38,4% nel periodo gennaio-ottobre 2021.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, la **produzione domestica di autovetture** risulta invece in pesante calo: -43,6% nel mese, mentre chiude in crescita del 5,3% i primi dieci mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. A confronto con il 2019, le autovetture prodotte risultano in calo del 12,8% ad ottobre e del 22,8% nel cumulato 2021.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva in crescita da marzo 2021, dopo 24 mesi con il segno meno: ad ottobre 2021, **l'indice della produzione industriale nel suo complesso**⁴ chiude a +2% rispetto ad ottobre 2020 (+0,1% rispetto ad ottobre 2019) e risulta in aumento del 13,1%

¹Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

² Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

³Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 21 ad ottobre 2021 contro i 22 di ottobre 2020 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

nei primi dieci mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2020 (ma in calo dell'1,7% rispetto a gennaio-ottobre 2019).

Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) è in aumento del 15,1% a settembre, ultimo dato disponibile (+17% sul mercato interno e +11,6% sui mercati esteri) e chiude a +24,5% i primi nove mesi del 2021 (+26,4% il mercato interno e +20,7% il mercato estero).

“A ottobre, si inasprisce la contrazione già registrata dall'indice della produzione automotive italiana nei due mesi precedenti - afferma Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA.

Per il quarto mese consecutivo, l'indice della fabbricazione di autoveicoli registra una flessione tendenziale, a ottobre del 33% dopo il -38,1% di settembre (-37,4% lo scorso agosto e -7,4% a luglio), mostrando nuovamente un pesante calo il comparto delle autovetture (-43,6% nel mese). La produzione di autoveicoli continua ad essere fortemente penalizzata dalla carenza di microchip, che frena e interrompe i flussi produttivi lungo tutta la filiera, un fenomeno destinato a normalizzarsi, secondo gli analisti, non prima del 2023. Mentre l'indice di produzione di parti e accessori per autoveicoli mantiene il segno positivo a ottobre, non si può dire lo stesso per l'indice del fatturato riferito al mese di settembre, in ribasso del 16,2%, con una notevole contrazione in particolare sul mercato interno. Fatturato in frenata anche per il comparto autoveicoli e per la filiera automotive nel complesso (-25% nel mese, con una flessione del 31,1% sul mercato interno).

In questa situazione di evidente difficoltà, auspichiamo la non più rimandabile definizione di un piano di politica industriale per l'automotive che oltre alle misure di sostegno al mercato comprenda interventi per la riconversione della filiera produttiva e per lo sviluppo infrastrutturale per le nuove tecnologie. In riferimento all'approvazione del testo della Legge di Bilancio 2022, ora in discussione in parlamento, speriamo venga mantenuta la promessa fatta dal Ministro Giancarlo Giorgetti riguardo al rifinanziamento degli incentivi alla domanda delle auto e dei veicoli commerciali leggeri a basse emissioni, secondo un approccio pluriennale che orienti il mercato evitando la discontinuità dei provvedimenti a singhiozzo che ha caratterizzato l'anno che sta per chiudersi”.

A gennaio-agosto 2021 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 10,8 miliardi di Euro, mentre l'import vale 16,7 miliardi. La Germania rappresenta, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 16,1%, seguita da Francia (15,3%) e Stati Uniti (14,5%).

Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 14,5 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 3,8 miliardi di Euro.



Il fatturato⁵ del settore automotive nel suo complesso presenta una variazione fortemente negativa del 25% a settembre (ultimo dato disponibile), con una componente interna in calo del 31,1% (-15,8% la componente estera). Nel cumulato gennaio-settembre 2021, il fatturato aumenta del 32,3% (+39,7% il fatturato interno e +23,3% quello estero).

Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta un decremento del 16,2% nel mese di settembre (-22,7% la componente interna e -9,7% la componente estera). Nei primi nove mesi del 2021 l'indice del fatturato di questo comparto registra un incremento del 28,2%, con una componente interna in crescita del 33,5% (+23,9% il fatturato estero).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati ad ottobre saranno pubblicati da Istat il 21 dicembre 2021